



*Ministero della Pubblica Istruzione*  
*Ufficio Scolastico Regionale per la Campania*  
*Direzione Generale*

Prot. n. 4480/P  
febbraio 2007

Napoli, 27

Il Direttore Generale

VISTA la legge 23.12.1998, n. 448 – art. 26 – comma 8;

VISTO il D.P.R. 6.11.2000, n. 347;

VISTA la C.M. n. 11, prot. 79/DIP del 24.1.2007 del Dipartimento per l'Istruzione concernente l'assegnazione di dirigenti scolastici e di docenti per lo svolgimento dei compiti connessi con l'attuazione dell'autonomia scolastica per l'anno scolastico 2007/2008;

RILEVATO che il contingente assegnato all'Ufficio scolastico regionale per la Campania è pari a 36 unità;

ACCERTATO, inoltre, che il numero dei posti disponibili è di n. 36 unità su base regionale;

SENTITE le Organizzazioni sindacali del Comparto Scuola e dell'Area V della dirigenza scolastica;

RENDE NOTO

Art. 1 – E' indetta la procedura di selezione del personale interessato all'assegnazione ai compiti ed alle attività indicate nella richiamata C.M. 11/2007. I posti disponibili presso l'Ufficio scolastico regionale e presso gli Uffici scolastici provinciali della regione Campania per le seguenti aree sono complessivamente 36:

- A) Sostegno e supporto alla ricerca educativa e alla didattica, in relazione all'attuazione dell'autonomia: supporto alla pianificazione dell'offerta formativa, con particolare riferimento ai processi di innovazione in atto, iniziative di continuità tra i vari gradi di scuola, organizzazione flessibile del tempo scuola, formazione ed aggiornamento del personale, innovazione didattica, progetti di valutazione e qualità della formazione, progetti di carattere internazionale, attività di orientamento, attuazione del diritto-dovere all'istruzione e all'istruzione e formazione professionale, ecc.;
- B) Sostegno e supporto per l'attuazione dell'autonomia nel territorio, ai processi organizzativi e valutativi dell'autonomia scolastica (documentazione, consulenza, iniziative di sportello, monitoraggio, valutazione, ecc.);
- C) Sostegno alla persona e alla partecipazione studentesca: alla educazione degli adulti, educazione alla convivenza civile (alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività), integrazione scolastica dei soggetti disabili, pari opportunità donna-uomo, dispersione scolastica, disagi della condizione giovanile, consulte provinciali studentesche, orientamento scolastico, attività complementari e integrative;
- D) Raccordi interistituzionali (alternanza scuola – lavoro, esperienze formative e stage) istruzione e formazione superiore integrata, rapporti col territorio;
- E) Gestione e organizzazione, ivi compresi i supporti informatici (organi collegiali, attivazione di reti di scuole, utilizzo delle nuove tecnologie, ecc.).

Art. 2) La selezione del personale da utilizzare in compiti di supporto all'autonomia avverrà attraverso una valutazione di titoli ed un colloquio che tenderanno a verificare il possesso, da parte dei candidati, delle seguenti caratteristiche:

- competenze trasversali di tipo progettuale, gestionale e promozionale;
- motivazione professionale a far parte dei processi di innovazione;
- capacità di porsi in relazione, di lavorare in gruppo, di assumere responsabilità;
- spessore culturale in ordine ai processi didattici, organizzativi e relazionali derivanti dall'autonomia.

Art. 3) I titoli valutabili sono raggruppati nelle seguenti tipologie:

- titoli culturali: diplomi e lauree posseduti in aggiunta al titolo che dà accesso alla carriera di appartenenza, specializzazioni universitarie, dottorati di ricerca, contratti universitari, vincite di altri concorsi, borse di studio;
- titoli scientifici attinenti alle aree tematiche di cui al precedente art. 1: ricerche, pubblicazioni a stampa, articoli, prodotti multimediali, altri lavori originali;
- titoli professionali attinenti alle aree tematiche di cui al precedente art. 1: incarichi svolti all'interno dell'amministrazione della pubblica istruzione e delle istituzioni scolastiche, attività di progettazione, ricerca, sperimentazione, formazione anche nell'ambito di progetti che vedono coinvolti Università, I.N.Val.S.I., i cessati Istituti di Ricerca (I.N.D.I.R.E., I.R.R.E.), centri di ricerca e formazione, ecc.

Art. 4) L'esame dei candidati sarà effettuato da una Commissione appositamente costituita presso la Direzione Scolastica Regionale della Campania, attraverso la valutazione dei titoli presentati, che non potrà superare punti 50 (cinquanta), e un colloquio finalizzato all'accertamento delle capacità relazionali del candidato e delle competenze coerenti con le problematiche dell'area di utilizzazione, la cui valutazione non potrà superare punti 50 (cinquanta).

L'ammissione al colloquio sarà subordinata al conseguimento del punteggio totale riportato per i titoli non inferiore a 30/50 (trenta/cinquanta).

Il colloquio si intende superato se il candidato consegue un punteggio non inferiore a 30/50 (trenta/cinquanta).

L'allegata tabella di valutazione dei titoli costituisce parte integrante del presente bando.

Sulla base del punteggio conseguito per i titoli presentati e del punteggio del colloquio sarà predisposta la graduatoria di merito in base alla quale saranno individuati i candidati che, in relazione ai posti disponibili e ai compiti da svolgere, risultino in possesso della qualificazione richiesta.

Art. 5) Le assegnazioni saranno disposte presso l'Ufficio scolastico regionale (per non meno di 24 assegnazioni), presso l'USP di Avellino (per non più di 2 assegnazioni), presso l'USP di Benevento (per non più di 2 assegnazioni), presso l'USP di Caserta (per non più di 4 assegnazioni) e presso l'USP di Salerno (per non più di 4 assegnazioni).

Dette assegnazioni avranno durata biennale con possibilità di proroga in ragione delle esigenze dell'Ufficio scolastico regionale, nonché delle sue articolazioni sul territorio.

Il personale interessato (educativo, docente, dirigenti scolastici) in servizio con incarico a tempo indeterminato e che abbia superato il periodo di prova entro l'anno scolastico 2005/2006, dovrà far pervenire inderogabilmente la domanda entro 30 giorni dalla data del presente bando alla Direzione Generale dell'Ufficio scolastico regionale per la Campania – Via San Giovanni in Corte, 7 – 80133 – Napoli (farà fede la data del timbro postale).

La domanda deve contenere le seguenti indicazioni:

- a) cognome, nome, luogo e data di nascita;
- b) qualifica (se dirigente scolastico o docente), materia di insegnamento;
- c) sede di titolarità e sede di servizio in caso siano diverse;
- d) data di immissione in ruolo.

In allegato alla domanda dovrà essere trasmesso il curriculum professionale nel quale devono essere specificati i titoli culturali, scientifici e professionali posseduti, nonché l'eventuale conoscenza di lingue straniere.

Per quanto riguarda i titoli specificati nel curriculum, i candidati, per la valutazione dei titoli culturali e professionali dovranno presentare idonea documentazione o autocertificazione secondo le modalità previste dalla normativa vigente. I titoli scientifici dovranno essere prodotti in originale o in copia autenticata.

Nella domanda l'interessato dovrà esprimere la preferenza per la sede territoriale e per l'area o le aree per le quali intende concorrere.

Art. 6) La domanda può essere presentata ad un solo ufficio centrale o regionale. A tal fine l'interessato deve rilasciare, sotto la propria responsabilità, in calce alla domanda stessa, apposita dichiarazione di non aver presentato analoga richiesta presso altro ufficio centrale o regionale e di aver superato l'anno di prova, nonché di essere disponibile a permanere nella posizione di utilizzo presso l'ufficio per un biennio.

Le domande non contenenti tali indicazioni o prive del curriculum, ovvero indirizzate genericamente al Ministero della Pubblica Istruzione non saranno prese in considerazione.

Il personale assegnato ai compiti connessi con l'attuazione dell'autonomia scolastica sarà collocato fuori ruolo; il collocamento fuori ruolo o il comando che abbia una durata superiore ad un quinquennio a partire dall'anno scolastico 2000/2001, comporta la perdita della sede di titolarità

A tal fine i periodi trascorsi in posizione di collocamento fuori ruolo e di comando si sommano tra di loro se tra gli stessi non vi sia soluzione di continuità.

L'Ufficio, per sopraggiunti motivi, può revocare anticipatamente il collocamento fuori ruolo dandone tempestiva comunicazione all'interessato. Il personale collocato fuori ruolo può rinunciare all'assegnazione per sopraggiunti gravi motivi personali o familiari, dandone comunicazione all'ufficio che valuterà la richiesta.

Sia la revoca da parte dell'Ufficio, che la rinuncia da parte dell'interessato hanno effetto dall'inizio dell'anno scolastico successivo.

Per quanto non espressamente indicato, si fa riferimento alla C.M. n. 11 del 24.1.2007.

Il Direttore Generale  
f/to Alberto Bottino

- Al M.P.I.  
Dipartimento per l'Istruzione – Roma
- Al M.P.I.  
Servizio per la comunicazione – Roma
- Ai Direttori Generali degli Uffici Scolastici Regionali  
Loro Sedi
- Ai Dirigenti degli Uffici Scolastici Provinciali  
di Avellino, Benevento, Caserta, Napoli e Salerno  
Loro Sedi
- Ai Dirigenti Scolastici  
delle Scuole ed Istituti di ogni ordine e grado  
della Regione Campania  
Loro Sedi
- Alle OO.SS. Regionali del Comparto Scuola
- Alla ANP - Regionale
- Alle OO.SS. Provinciali del Comparto Scuola  
di Avellino, Benevento, Caserta, Napoli e Salerno
- Alle ANP  
di Avellino, Benevento, Caserta, Napoli e Salerno  
Loro Sedi
- All'Albo - SEDE



*Ministero della Pubblica Istruzione*  
*Ufficio Scolastico Regionale per la Campania*  
*Direzione Generale*

**ASSEGNAZIONE DI DIRIGENTI SCOLASTICI E DOCENTI PER LO SVOLGIMENTO DI COMPITI  
CONNESSI CON L'ATTUAZIONE DELL'AUTONOMIA SCOLASTICA  
TABELLA DI VALUTAZIONE DEI TITOLI**

A) titoli culturali: (massimo 12 punti)

1. Diplomi e lauree posseduti in aggiunta al titolo di studio che dà accesso alla carriera di appartenenza:  
- diplomi di istituti post-secondari di livello universitario e lauree: punti 3 – max due diplomi e/o lauree  
- laurea con lode: punti 4

n.b. i titoli di cui al punto 1. non possono superare complessivamente punti 8

2. Titoli di specializzazione e/o perfezionamento conseguiti in corsi post-laurea di livello universitario; dottorati di ricerca; specializzazioni almeno biennali per l'insegnamento su posti di sostegno: punti 1 per ciascun anno di corso – max punti 4

3. Vincita di altri concorsi ordinari per l'accesso a livelli pari o superiori al ruolo di appartenenza, borse di studio in Italia o all'estero della durata minima di 30 giorni; contratti universitari: punti 1 – max punti 4

B) TITOLI SCIENTIFICI: (massimo PUNTI 16)

1. Ricerche e lavori originali, attinenti alle tematiche di cui all'art. 1 del bando di selezione, svolti su incarico da parte di Università, Istituti universitari di formazione, I.N.Val.S.I., cessati Istituti di ricerca (I.R.R.E., I.N.D.I.R.E.), Enti Pubblici, Agenzie accreditate: ciascuno fino a punti 3 per un massimo di punti 9

2. Pubblicazioni a stampa di carattere individuale relative ad argomenti attinenti alle aree tematiche oggetto della selezione, edite da Casa editrice: ciascuna fino a punti 2 per un massimo di punti 6

3. Articoli pubblicati su quotidiani, riviste culturali o scientifiche relativi ad argomenti attinenti alle tematiche oggetto della selezione: ciascuno fino a punti 0,50 per un massimo di punti 3

4. Prodotti multimediali conseguenti a ricerche relative ad argomenti attinenti alle aree tematiche oggetto della selezione svolte su incarico del MPI, di Università, di Istituti universitari di formazione, dell'I.N.Val.S.I., dei cessati Istituti di Ricerca (I.R.R.E., I.N.D.I.R.E.), di Enti Pubblici, di Agenzie accreditate: ciascuno fino a punti 1 per un massimo di punti 6

C) TITOLI PROFESSIONALI: (massimo PUNTI 22)

1. Incarichi attinenti a pregresse esperienze professionali nello svolgimento di compiti connessi all'autonomia presso l'Amministrazione centrale e periferica del MPI: ogni anno punti 3 per un massimo di punti 9

2. Incarichi attinenti alle tematiche di cui all'art. 1 del bando di selezione, svolti all'interno dell'Amministrazione del MPI e delle istituzioni scolastiche su mandato del MPI, attività di progettazione, ricerca, sperimentazione, formazione anche nell'ambito di progetti che vedono coinvolti Università, I.N.Val.S.I. I CESSATI Istituti di Ricerca (I.R.R.E., I.N.D.I.R.E.), Centri di ricerca e formazione accreditati, Enti Pubblici, svolti su specifico incarico del Responsabile dell'Amministrazione del MPI, dell'I.N.Val.S.I. dei cessati Istituti di Ricerca (I.R.R.E., dell'I.N.D.I.R.E.), dell'Ente Pubblico, dell'Università o del Centro di ricerca e formazione accreditato:

- per ogni attività svolta individualmente: fino a punti 3

- per ogni attività svolta collegialmente: fino a punti 1

\*\*\*\*\*

La valutazione dei titoli è in cinquantiesimi ed il punteggio minimo per l'ammissione al colloquio è 30/50 (trenta/cinquanta)